



**Soggetto aggregatore per le procedure di affidamento per gli Enti Locali del territorio  
metropolitano e centrale unica di committenza**

**Stazione Unica Appaltante. Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi  
e forniture. - UCE0401**

e-mail: [gare.edilizia@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:gare.edilizia@cittametropolitanaroma.gov.it)

**Proposta n. 99903084**

**Del 15-10-2020**

Registro Unico n. 2828  
del 15/10/2020

Protocollo n. 0146360 del  
15/10/2020

Responsabile dell'istruttoria  
dott. Claudio Carrino

Responsabile del procedimento  
dott. Valerio De Nardo

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in  
data 15/10/2020

**Riferimenti contabili**

Atto privo di rilevanza contabile.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: MODIFICA DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI R.U. 3833 DEL 03.10.2019 E R.U  
2237 DELL'11.09.2020 AVENTI AD OGGETTO: -AFFIDAMENTO APPALTI LAVORI  
MEDIANTE PROCEDURE DIVERSE DA QUELLE APERTE O RISTRETTE.  
APPROVAZIONE BANDO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI  
ECONOMICI PER LA GESTIONE DELL'ALBO LAVORI PUBBLICI SUL PORTALE  
TELEMATICO DELLE GARE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE-.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Valerio De Nardo



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

premesse

che con determinazione dirigenziale R.U. n° 3833 del 03/10/2019 avente ad oggetto: "Affidamento appalti lavori mediante procedure diverse da quelle aperte o ristrette. Approvazione bando per la formazione di un elenco di operatori economici per la gestione dell'Albo Lavori Pubblici" sul Portale Telematico delle gare della Città metropolitana di Roma Capitale" si è provveduto ad approvare lo schema di Bando per la formazione di un elenco di operatori economici interessati ad essere inseriti nell'Albo Lavori Pubblici del Portale telematico delle Gare della Città metropolitana di Roma Capitale per la gestione delle procedure per gli affidamenti di lavori diverse da quelle aperte o ristrette previste dalla vigente normativa, allegato alla medesima determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

che, per l'effetto, si è quindi proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi ed è stato conseguentemente attivato l'Albo in parola, al quale si è ricorso per operare gli affidamenti ai sensi della normativa vigente;

che al primo capoverso del punto 6 del bando istitutivo dell'Albo Lavori è stato previsto che "Per ciascuna procedura negoziata la stazione appaltante procederà ad inoltrare l'invito a presentare offerta a trenta concorrenti qualificati, a rotazione, secondo l'ordine di iscrizione";

rilevato

che la normativa emergenziale intervenuta in seguito alla emergenza epidemiologica da Covid-19 – in particolare con il D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 120/2020 – ha determinato un regime derogatorio all'ordinamento definito dal Codice dei contratti pubblici per gli appalti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo D.Lgs. 50/2016, prevedendo l'attivazione di procedure negoziate con inviti ad un numero minimo di operatori individuato in ragione di specifiche fasce di importi a base di gara, nonché l'applicazione della esclusione automatica delle offerte anomale in caso di presentazione di un numero di offerte superiore a cinque anziché a dieci;

che al fine di corrispondere all'intento legislativo di semplificazione e di celerità delle procedure è apparso opportuno adeguare la previsione di cui al primo capoverso del punto 6 del bando istitutivo dell'Albo Lavori prevedendo, tramite Determinazione Dirigenziale R.U. 2237 dell'11.09.2020, che – per tutto il periodo di vigenza della normativa derogatoria emergenziale ed in ogni caso fintanto che sia prevista per l'applicabilità dell'esclusione automatica un numero minimo di offerte ammesse pari a cinque – il numero delle imprese da invitare sia pari a quindici;

che nelle procedure di gara svolte a seguito dell'adozione della suddetta Determinazione



Dirigenziale, previo invito di n. quindici operatori economici per ciascuna procedura, per la determinazione della soglia di anomalia, si è applicato unicamente il metodo di calcolo previsto dal comma 2-bis dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 (da utilizzare quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15);

che l'applicazione del summenzionato metodo conduce, da un punto di vista matematico, al calcolo di un valore della soglia di anomalia più elevato rispetto al metodo di cui al comma 2 del medesimo articolo (da utilizzare quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15) e, conseguentemente, all'affidamento della gara ad un'offerta percentuale di ribasso piuttosto elevata (o comunque maggiore rispetto al metodo di cui al comma 2-bis);

che, pertanto, al fine di consentire quantomeno un'alternanza dell'applicazione dei metodi di calcolo della soglia previsti dai commi 2 e 2-bis dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, si ritiene necessario elevare il numero degli operatori economici da invitare per ciascuna procedura di gara a venticinque;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

di modificare, per la durata della vigenza della normativa derogatoria emergenziale di cui al D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 120/2020 ed in ogni caso fintanto che sia prevista per l'applicabilità dell'esclusione automatica un numero minimo di offerte ammesse pari a cinque, la disposizione di cui al primo capoverso del punto 6) dell'Avviso istitutivo dell'Albo Lavori Pubblici del Portale telematico delle Gare della Città metropolitana di Roma Capitale per la gestione delle procedure per gli affidamenti di lavori diverse da quelle aperte o ristrette previste allegato alla propria determinazione R. U. n° 3833 del 03.10.2019, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, secondo quanto descritto in premessa;

di precisare che, pertanto, la previsione dell'Avviso di cui al punto 6 primo capoverso stabilirà - per il periodo sopra definito - che "Per ciascuna procedura negoziata la stazione appaltante procederà ad inoltrare l'invito a presentare offerta a venticinque concorrenti qualificati, a



rotazione, secondo l'ordine di iscrizione”;

di procedere, per l'effetto, alla pubblicazione della modifica dell'Avviso di cui al punto precedente sul Portale telematico delle Gare della Città metropolitana di Roma Capitale;

di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;

di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Valerio De Nardo

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale” e rispettive norme collegate*